



Anno 3 n. 74 venerdì 20/4/2012 Ultimo quarto

# TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

## GAMBERO ROSSO

Appuntamento con il *Gambero Rosso*  
 Marco Sabellico ospite a Caldaro  
 03-05 maggio 2012

**Escursione:** giovedì, 3 maggio alle 13,30 visita dei vigneti di Caldaro insigniti dei 3 Bicchieri nei vini d'Italia 2012 del Gambero Rosso e degustazione verticale dei vini premiati.  
**Simposio:** venerdì, 4 maggio alle 11 all'Accademia del vino Alto Adige, discussione sul tema "Il Lago di Caldaro ieri, oggi e domani".

**VINO & MERCATI**

Nel giorno d'apertura di "Sicilia en primeur" il presidente di Assovini, Antonio Rallo, anticipa a Tre Bicchieri i progetti della filiera: recupero degli antichi vitigni e rilancio dell'enoturismo.

# PAZIENZA SICILIANA

## Fatturati fermi in attesa della nuova Doc

Fatturato (mln €)	
Settesoli	54,6
Duca di Salaparuta	43,8
Carlo Pellegrino	22,4
Cusumano Vini	15,1
Tasca d'Almerita	14,5
Donnafugata	14
Planeta	12,7

Crescita	
Settesoli	+13,4%
Planeta	+3,2%
Tasca d'Almerita	+1,5%
Donnafugata	+1%
Cusumano Vini	-1%
Duca di Salaparuta	-1,7%
Carlo Pellegrino	-2,8%

Margini	
Cusumano Vini	26%
Planeta	24%
Donnafugata	23,5%
Duca di Salaparuta	13,4%
Tasca d'Almerita	13%
Carlo Pellegrino	8,2%
Settesoli	5,7%

**LA CLASSIFICA DEL MONDO LE DIECI AZIENDE CHE ESPORTANO MENO**

Gli ultimi dati dell'Istat (Tre Bicchieri lo ha riferito mercoledì scorso) parlano di un rallentamento dell'export nei primi mesi di quest'anno (fino a punte del -6%). Ma nel 2011 è stato un trionfo per l'export. Ieri l'elenco delle 10 aziende più export orientate. Oggi le ultime dieci.

- CANTINE VI.VO. 3%**
- 3,4% GUIDO BERLUCCHI**
- GOTTO D'ORO 5%**
- 7,5% UMANI RONCHI**
- CANTINE FERRARI 11%**
- 13% CEVICO**
- TERRA MORETTI 14%**
- 15% CHIARLI 1860**
- MASTROBERARDINO 17%**
- 19% CAVIRO**

di Gianluca Atzeni

**P**azientano gli imprenditori siciliani del vino. E aspettano tempi migliori. Perché il 2011 è stato un anno non facile, di alti e bassi, soprattutto per chi esporta poco. E Assovini, l'associazione che con 67 aziende rappresenta l'80% del valore dell'imbottigliato, fa un bilancio dell'annata conversando con Tre Bicchieri, nella giornata d'apertura di "Sicilia en primeur", manifestazione che fino a domenica porterà a Castiglione di Sicilia, alle pendici dell'Etna, oltre duecento etichette e 28 tra le più note aziende regionali, da Settesoli a Planeta, da Tasca d'Almerita a Cusumano. "Il mercato ha tenuto malgrado alcune difficoltà - commenta il presidente di Assovini, Antonio Rallo - e il fatturato complessivo è rimasto stabile intorno ai 250 milioni, il 58% dei quali proveniente dalle vendite estere" distribuite in circa 60 Paesi, soprat-



## Tollo, quando il vino cambia la storia

L'epopea della cantina "rossa" che oggi fattura 35 milioni e ha strappato un pezzo d'Abruzzo dalla povertà. **a pag. 2**

Segue a pag. 2 >>>

**THAIFEX-World of food ASIA 2012**  
**Savor Your Success**

Trade : 23 - 25 May 2012 (10:00 - 18:00 hrs.)  
 Public : 26 - 27 May 2012 (10:00 - 20:00 hrs.)  
 IMPACT, Bangkok, Thailand

Lasciate strabiliare da uno degli appuntamenti più spettacolari del mondo asiatico dedicati al cibo. Vieni a scoprire tutte le novità e le più recenti tecnologie.

Thai Trade Center, Milano  
 Via A. Albricci, 8 20122, Milano, ITALY Tel : +39-02-89011467 Fax : +39-02-89011478  
 Email : tomilano@thaitradeitaly.com, thaitcmilan@dtp.go.th

**Direttore editoriale** Carlo Ottaviano  
**Redazione** Giuseppe Corsentino  
06 55112244  
quotidiano@gamberorosso.it  
**Editore** Gambero Rosso Holding spa  
Via E. Fermi 161 - 00146 Roma

**FRANCIA**  
**MONSIEUR 40 CHATEAUX**

■ L'homme de quarante Châteaux. Così il quotidiano economico francese Les Echos ha soprannominato l'imprenditore bordeaux Bernard Magrez subito dopo gli acquisti che ha fatto a Bordeaux: tre nuove proprietà vitivinicole che vanno ad aggiungersi alle altre 37 sparse nel mondo (tra Bordeaux, Spagna, Napa Valley, Uruguay, Cile, Marocco e Giappone).  
Le nuove tenute sono Chateau Malleprat a Pessac Leognan (15 ettari), Chateau Moulin d'Ulysse a Listrac-Medoc (7 ettari) e Chateau Romer a Sauternes (in 3,5 ettari). L'impero vitivinicolo di monsieur Magrez adesso è stimato in 600 milioni di euro e 850 ettari. A la santé! (l.so.)

**GRAN BRETAGNA**  
**IL CRACK DELLE WINE COMPANY**

■ Hanno perso più di cento milioni di sterline (circa 120 milioni di euro) che avevano investito in wine company fallite nel giro di pochi anni. Si tratta di cinquanta grosse società commerciali del Regno Unito, tra cui gruppi come Beaumont Vintners and Bordeaux UK, il cui crack ha coinvolto dieci milioni di investitori. Le perdite individuali vanno da 1,5 a 10 milioni di sterline. "Ho investito nel gruppo Bordeaux UK iniziando con 180mila sterline - racconta uno dei creditori - fino a quando la società in una breve lettera ha annunciato che a causa di problemi di amministrazione era costretta a chiudere". E, anche se al momento non ci sono prove di illegalità, gli investitori vogliono vederci chiaro. (l.so.)

**SICILIA EN PRIMEUR**

Continua da pag. 1 >>>

tutto Germania, Usa e Svizzera. L'evento, giunto alla nona edizione e realizzato con un budget da 300mila euro, ha come tema principale la biodiversità e il miglioramento dell'offerta enoturistica: "Puntiamo a recuperare i vitigni perduti, le cosiddette varietà reliquie, come Catanese nera, Nocera, Racinedda accantonate per bassa produttività", spiega il direttore di Assovini, Giuseppe Longo. Le vinificazioni sono in corso Centro per l'innovazione della filiera vitivinicola "Del Giudice" di Marsala, sotto la supervisione dell'enologo Attilio Scienza.  
Sullo sfondo di Sicilia en primeur, che domenica si aprirà al grande pubblico alla Città del gusto di Catania, resta il tema della Doc Sicilia, la nuova denominazione su cui la Regione e i produttori hanno scommesso molto per provare a conquistare nuove fette di mercato internazionale. L'iscrizione dei vigneti scade a fine aprile (prorogata per problemi al Sian) e sarà interessante fare la conta. "Nelle previsioni iniziali - ricorda il presidente Rallo - si parlava di 20-30mila ettari, che potrebbero essere meno, ma in questo momento l'importante è partire. La Sicilia deve essere unita nel perseguire gli obiettivi per il sistema vino regionale. Assovini lo sta facendo e credo che la Doc Sicilia ci consentirà di fare bene sul mercato". Il passo successivo sarà la creazione del Consorzio. Ma per questo bisognerà pazientare ancora.

**IL GAMBERO IN BRASILE**

A San Paolo e a Rio 50 cantine presentano il meglio della produzione. Accompagnati da due giornalisti specializzati, Sabellico e Lucki.

**Samba & Vino. Italiano**

di Lorenzo Ruggeri

Per la prima volta il Top Italian Wines Roadshow del Gambero Rosso sbarca in Brasile. E lo fa con due grandi tasting dedicati ai vini di 50 cantine d'eccellenza. Due gli appuntamenti: il 23 aprile a San Paolo (Hotel Unique), il 27 a Rio (Sheraton). L'evento del Gambero coincide con una fase di crescita dei consumi di vino nel Paese sudamericano (+21% l'anno scorso). E per quanto riguarda i vini italiani la crescita è stata ancor più sostenuta: le importazioni, fra il 2006 e il 2010, nonostante i pesanti dazi applicati, sono aumentate del 56%. Proprio il successo dei vini italiani ha alimentato, complice anche il rallentamento dell'economia (nei giorni scorsi la banca centrale ha abbassato il tasso di sconto dal 9,75 al 9%), una vivace azione lobbistica a

favore di misure fiscali a tutela della produzione nazionale. Tre Bicchieri ne ha dato conto. Particolare curioso: a far pressione e a chiedere provvedimenti protezionistici sono stati soprattutto i produttori del Rio Grande do Sul, molti dei quali di origine italiana, nipoti e pronipoti degli immigrati veneti e friulani. Ora il governo di Brasilia sta studiando un aumento delle accise dal 27% al 55%. Vedremo quanto inciderà il protezionismo fiscale sulle importazioni italiane. "Per fortuna il fronte dei produttori non è compatto, alcuni si sono dissociati", spiega a Tre Bicchieri Jorge Lucki, giornalista

economico ed esperto di vino. Al punto, racconta, che alcuni grandi ristoranti internazionali di Rio e San Paolo hanno cancellato per protesta i vini brasiliani dalle loro carte. "Non è certo con le tasse che si aiuta il sistema vinicolo interno a crescere", aggiunge Lucki, che spiega anche le ragioni del successo del Lambrusco (pari al 73% di tutto l'import vinicolo italiano): pronta beva e prezzi bassi: "Ci sono tanti prodotti di bassa qualità. Anche in lattina". Certo non sono i grandi vini che proprio Jorge Lucki, assieme a Marco Sabellico, senior wine editor e curatore della Guida Vini del Gambero Rosso, presenterà a San Paolo e a Rio durante i due eventi del Top Italian Wine Roadshow.



**Tollo, la cantina rossa che ha cambiato l'Abruzzo**

Dalle finestre dell'ospedale di Ortona si vede il porto. Da qui, nel Medioevo, partivano i caratelli, le piccole caravelle con vino di Tollo destinato al Papa e poi, nei secoli successivi, ai mercanti genovesi. Tonino Verna fa l'orologio all'ospedale di Ortona e conosce la storia: di Tollo e del suo vino che fino a cinquant'anni fa, non nel Medioevo, faceva la fortuna dei commercianti del Nord che lo compravano a cinque lire al chilo e che oggi, invece, fa la fortuna di un'intera comunità, i 900 soci della Cantina Tollo, 3.500 ettari di vigneto, 13 milioni di bottiglie, 35 milioni di fatturato, al 35° posto nella classifica della wine industry del Mondo. E' il miracolo di un medico come lui, Guido Di Mauro, "il medico che curava gra-

tis i poveri", per quasi trent'anni sindaco di Tollo "inespugnabile roccaforte rossa", che nel 1960 decide che quell'unica ricchezza del paese, i vini forti e robusti, le uve svendute a cinque lire al chilo ai commercianti marchigiani, deve diventare la grande occasione di sviluppo della zona e, con il suo compagno di partito, l'avvocato Tommaso Perantuono, consigliere comunale e poi deputato del Pci per diverse legislature, e 19 piccoli produttori, fonda la cooperativa Tollo e getta le basi del successo di oggi. Verna, che ha preso il posto di Perantuono alla guida della cantina nel 2005 e ha in testa grandi progetti di internazionalizzazione, racconta una piccola epopea del movimento contadino abruzzese che sembra

uscita da un romanzo di Silone: "Grazie alla Cantina Tollo, alle intuizioni del medico che curava i poveri e del giovane avvocato che li difendeva in Tribunale, mio padre con quattro ettari di vigneto è riuscito a far studiare due figli, io che faccio il medico e mio fratello che fa l'albergatore a Ortona".  
"Non ci credeva nessuno" racconta Verna "ma il primo conferimento, nel '62, fu una rivoluzione: 50 lire al chilo". L'anno dopo i soci della cantina erano già un centinaio e la diversificazione successiva (meno sfuso, più imbottigliato) ha finito per coinvolgere tutti i produttori della zona. Oggi sono più di 900, con un'età media di 50 anni (era 67 fino a pochi anni fa), segno che tanti figli e parenti dei

"soci fondatori" hanno deciso di non emigrare, di restare qui a fare il vino. Non possono lamentarsi: la Cantina assicura un buon livello di reddito: 25 euro al quintale, il 10% in più rispetto ai prezzi di mercato, che moltiplicati per il numero dei quintali conferiti fanno 17,5 milioni di euro: "il valore della produzione" dice Perna "la metà del fatturato che nel 2011 ha sfiorato i 35 milioni di euro e per questo siamo finiti nella classifica del Mondo". E poco conta che la stessa classifica segnali un Ebitda dell'1,7% perché, dice Perna, le cooperative non debbono far margini come una spa, ma distribuire gli utili ai soci com'è avvenuto con i 17,5 milioni di quest'anno e come avverrà negli anni a venire.

I GRANDI APPASSIONATI ASPETTANO SOLO IL CONCERTO MIGLIORE

**MEDICI ERMETE**

IL LAMBRUSCO DEI GRANDI RICONOSCIMENTI

Vini innovativi che interpretano in chiave moderna il gusto classico e che rappresentano il volto giovane dell'azienda ... freschi ed intriganti al naso, con i loro aromi delicati sono gentili al palato, con piacevoli tannini e retrogusti speziati: un interessante riferimento per chi ama bere vini moderni e con una forte connotazione della nostra Toscana.

